

Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in
conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a
partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle
province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di
Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini – ottavo stralcio

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza
nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato
di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1087 del 5 luglio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile
OCDPC n. 1120 del 18 dicembre 2024

Bologna, maggio 2025

Il Commissario Delegato
Michele de Pascale

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

HA CONCORSO ALLA REALIZZAZIONE DELL'OTTAVO STRALCIO DI PIANO:

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

1	PREMESSA	5
2	RIMODULAZIONE DEI PIANI PRIMO, QUINTO, SETTIMO STRALCIO	9
2.1	INTERVENTI ANNULLATI	9
2.2	RIMODULAZIONE TITOLI	11
2.2.1	Enti locali	11
2.2.2	Sanità	11
2.2.3	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	11
2.3	RIMODULAZIONE IMPORTI	13
2.3.1	MODIFICA AL PRIMO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.74/2023- ENTI LOCALI	13
2.3.2	RIMODULAZIONE RIMBORSO DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS 1/2018	13
2.3.3	MODIFICA AD ALCUNI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL QUINTO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.5/2024 – SANITA'	14
2.3.4	MODIFICA AL SETTIMO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.139/2024 – AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE	15
2.4	RIMODULAZIONE TITOLO E IMPORTO – ENTI LOCALI	16
3	DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	17
3.1	DISPOSIZIONI GENERALI	17
3.2	PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 992/2023)	18
3.3	TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI	18
3.4	PREZZARI REGIONALI	19
3.5	SPESE GENERALI E TECNICHE	19
3.6	UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE	20
3.7	ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO	21
3.8	COFINANZIAMENTI	21
3.9	MONITORAGGIO SU TEMPO REALE	21
4	SANITA'	22
4.1	SPESE PER L'ASSISTENZA SANITARIA	22
4.2	MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI	23

Regione Emilia-Romagna
Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024
Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

5	QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO	25
5.1	QUADRO DELLA SPESA	26
5.2	QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZION	27

1

PREMESSA

Con decreto del Ministero per la protezione civile e le politiche del mare del 3 maggio 2023 è stato dichiarato lo stato di mobilitazione del Servizio nazionale di protezione civile.

Il Consiglio dei Ministri in data 4 maggio 2023 (G.U. n. 118 del 22/05/2023) ha dichiarato per la durata di 12 mesi dalla data del provvedimento lo stato di emergenza nazionale in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena, stanziando € 10.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, l'8 maggio 2023, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 992 (G.U. n. 110 del 12/05/2023) "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena", che ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario delegato per l'emergenza con il compito di predisporre, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'Ordinanza stessa, il Piano dei primi interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile.

Il Consiglio dei ministri in data 23 maggio 2023 ha esteso gli effetti dello stato di emergenza nazionale dichiarato con la propria delibera del 4 maggio 2023 al territorio delle province di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023, stanziando ulteriori € 20.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti.

Con delibera del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2024 (G.U. n. 76 del 30/03/2024) è stato prorogato per ulteriori 12 mesi lo stato di emergenza nazionale (scadenza 04/05/2025).

Il Commissario delegato ha approvato con decreti nn.:

- 74 del 28/05/2023 il primo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile finalizzato all'assistenza alla popolazione e al soccorso;
- 85 del 15/06/2023 il secondo stralcio del piano dei primi interventi urgenti di protezione civile;
- 130 del 4/08/2023 la rimodulazione del 1 e del 2 stralcio.
-

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha successivamente emanato le Ordinanze nn. 997 del 24/05/2023, 998 e la 999 del 31/05/2023, la 1003 del 14 giugno 2023, la 1010 del 22 giugno 2023, la 1027 del 3 ottobre 2023, la 1029 del 6 ottobre 2023, la 1031 del 10 ottobre 2023, la 1045 del 14 dicembre 2023 e la 1080 del 15 marzo 2024.

Con l'entrata in vigore del Decreto-legge 1 giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni, in legge n. 100 del 31/07/2023, pubblicata in GU n. 117 del 31/7/2023, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", assumono particolare rilevanza gli artt. 18 e 19, che disciplinano il rifinanziamento del Fondo per le emergenze nazionali e le procedure di somma urgenza e di protezione civile da applicare agli interventi necessari per fronteggiare gli eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale con le delibere del Consiglio dei ministri sopracitate.

Il Dipartimento della protezione civile, con nota prot. n. 38344 del 27/7/2023, ha trasmesso le indicazioni per l'attuazione delle misure emergenziali disciplinate con ordinanze di protezione civile e gravanti su parte della copertura finanziaria nell'ambito dei 200 milioni stanziati con l'art. 18 del decreto-legge n. 61/2023 nel limite complessivo di ulteriori 23 milioni.

Le misure emergenziali riguardano:

- il supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale affidate all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile di cui all'art. 1, commi 1 e 2 dell'OCDPC 997/2023, per complessivi € 900.000,00;
- misure di supporto alle attività del Commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art. 5 dell'OCDPC 998/2023 per complessivi € 550.000,00;
- oneri per la completa copertura del contributo di autonoma sistemazione di cui all'art. 2 dell'OCDPC 992/2023 per € 3.069.000,00;
- oneri per la ricognizione dell'indennità da corrispondere al personale della Regione Emilia-Romagna e degli Enti locali per i primi tre mesi di cui all'art. 12 dell'OCDPC 992/2023 per € 4.800.000,00;
- il supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR già programmati a valere sulla misura M2C4 - investimento 2.1b, richiesto con nota prot. PG 658207 del 6/7/2023 con onere di € 3.000.000,00, a valere sulle risorse emergenziali e per cui è stata adottata l'OCDPC 1029 del 6 ottobre 2023;
- attività di soccorso e assistenza alla popolazione di cui all'art. 25, comma 2, lettera a) del d.lgs. 1/2018, rappresentate per € 10.597.866,51 nell'ambito del quadro dei fabbisogni trasmesso con nota del Commissario delegato prot. n. 32236 del 23/06/2023.

Con decreto n. 136 del 7/09/2023 il Commissario delegato ha approvato il terzo stralcio del piano per € 23.143.631,00 (€ 23.000.000,00 a valere sulle risorse sopracitate ed € 143.631,00 a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4/05/2023), di cui € 10.900.000,00 per attività programmate e € 12.243.631,00 per accantonamenti, quali attività di soccorso e assistenza alla popolazione (€ 9.243.631,00) e supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR-investimento M2C4.2.1 B (€ 3.000.000,00), oggetto di successive programmazioni.

L'OCDPC n. 1029 del 6 ottobre 2023 dispone, all'art. 1, comma 2, che il Commissario delegato, possa avvalersi, mediante apposite convenzioni stipulate direttamente con la società Fintecna, del supporto tecnico-ingegneristico di quest'ultima a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (d'ora in poi "Agenzia") nel limite massimo di 3.800.000,00 €, di cui € 3.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali ed € 800.000,00 a carico del bilancio dell'Agenzia stessa.

Lo schema di convenzione con Fintecna è stato approvato con decreto del Commissario delegato n. 10 del 26/01/2024 e, successivamente, la convenzione è stata sottoscritta dalle parti.

Con decreto n. 161 del 26/10/2023 il Commissario delegato ha approvato il quarto stralcio del piano per € 3.150.000,00 (a valere sugli accantonamenti di cui al decreto n.136 del 7/09/2023) e, precisamente, € 150.000,00 a titolo di integrazione per oneri del contributo di autonoma sistemazione, € 3.000.000,00 per il supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR, investimento M2C4.2.1 b già programmati, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 1029/2023 e, contestualmente, ha rimodulato in € 9.093.631,00 l'accantonamento per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

Con decreto n. 5 del 17/01/2024 il Commissario delegato ha approvato il quinto stralcio del piano per € 9.098.631,00, di cui € 9.093.631,00 a valere sugli accantonamenti di cui al decreto n. 161 del 26/10/2023 e € 5.000,00 derivanti dall'annullamento dell'intervento codice 18053 (Primo stralcio di cui al decreto n.74/2023) e precisamente:

- € 3.549.280,33 quali spese per le attività di soccorso e assistenza alla popolazione sostenute dagli Enti locali,
- € 846.804,42 per spese di assistenza sanitaria,
- € 64.677,69 come integrazione della somma dovuta a titolo di rimborso all'Agenzia per le prime attività connesse alla logistica, vitto e alloggio delle colonne mobili regionali e nazionale,
- € 1.437.868,56 come integrazione del riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario,
- € 200.000,00 per acquisizione di beni e servizi dell'Agenzia,
- € 3.000.000,00 quale rimodulazione dell'accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 5/07/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1087 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e le funzioni di Commissario delegato e Soggetto responsabile poste in capo al Presidente della Regione Emilia-Romagna" con la quale la Vicepresidente della Regione Emilia-Romagna è stata nominata Commissario delegato con riferimento (ai fini che qui interessano) all'OCDPC n. 992/2023 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale.

Con nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. 191756 del 30/07/2024, agli atti al prot. n. 50010 del 31/07/2024, è stata comunicata, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale 6402, aperta presso la Banca d'Italia – tesoreria dello Stato di Bologna, ed intestata a "COMDEL O1087-24 992-23 ZNEMROM" acronimo di "Commissario delegato ordinanza 1087-24 992-23 zona Emilia-Romagna".

Con decreto n. 108 del 06/08/2024 è stato approvato il sesto stralcio per € 50.225,79 oltre all'accantonamento di € 2.950.274,21 per attività di soccorso e assistenza alla popolazione (€ 433,21 sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4/05/2023 e € 2.949.841,00 su risorse di cui alla nota del Dipartimento della protezione civile (d'ora in poi DPC) prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023).

Con decreto n. 139 dell'1/10/2024 è stato approvato il settimo stralcio per € 7.100.000,00 di cui € 2.949.841,00 derivanti dall'accantonamento per attività di soccorso di cui al settimo stralcio del piano (decreto n. 108/2024) e per 4.150.159,00 sulla rimodulazione del riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario (decreti n. 136/2023 e n. 5/2024).

Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il 18/12/2024, ha emanato l'Ordinanza (OCDPC) n. 1120 "Ulteriori disposizioni di protezione civile finalizzate a consentire la prosecuzione delle attività e delle funzioni di Commissario delegato e di Soggetto responsabile per la Regione Emilia-Romagna" con la quale il Presidente della Regione Emilia-Romagna è stato nominato Commissario delegato con riferimento (ai fini che qui interessano) all'OCDPC n. 992/2023 dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa, e subentro nella titolarità del conto di contabilità speciale.

A seguito dell'avvio dall'01/01/2025 del programma Re.Tes. (Reingenerizzazione delle procedure di Tesoreria), introdotte da RGS, Banca d'Italia e Corte dei conti, la contabilità speciale 6402 è ora identificata con Alias CS-240-0006402.

Conseguentemente all'adozione dell'OCDPC 1120/2024 il Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 20757 del 23/01/2025, ha comunicato, tra le altre, l'avvenuta modifica della denominazione della contabilità speciale Alias: CS-240-0006402, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 992-23 ZONA EMILIA ROMAGNA.

Il presente stralcio di piano programma e integra le attività di soccorso e assistenza alla popolazione e interventi per € 366.804,02, di cui € 10.078,34 a valere sulle risorse di cui alla delibera del 04/05/2023 ed € 351.536,81 a valere sulle risorse assegnate con nota prot. n. 38344 del 27/7/2023).

Le risorse per la copertura delle suddette richieste derivano:

- dall'annullamento di alcuni interventi programmati nel primo stralcio per € 14.834, 00;
- dall'annullamento di alcuni interventi programmati nel quinto stralcio per € 200.038,89;
- dalle economie rilevate dalla conclusione di alcune attività amministrativo-contabili di interventi programmati nel quinto stralcio per € 151.497,92
- dalle somme disponibili di cui al decreto n. 108 del 06/08/2024 a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 pari a € 433,21.

2 RIMODULAZIONE DEI PIANI PRIMO, QUINTO, SETTIMO STRALCIO

Nel presente ottavo stralcio di Piano si riportano le modifiche ed integrazioni a spese e interventi programmati in precedenti stralci.

2.1 INTERVENTI ANNULLATI

Su richiesta dei soggetti attuatori vengono annullate alcune spese programmate nel primo (decreto n. 74/2023) e nel quinto stralcio (decreto n. 5/2024) del Piano per complessivi € 214.872,89 (di cui € 14.834,00 relativi al primo stralcio e € 200.038,89 relativi al quinto stralcio).

codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa e	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	decreto/piano
18046	BO	SALA BOLOGNESE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SALA BOLOGNESE	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	732,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18051	FC	BAGNO DI ROMAGNA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BAGNO DI ROMAGNA	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	1.850,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18071	FC	SAN MAURO PASCOLI	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAN MAURO PASCOLI	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	200,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18074	FC	SAVIGNANO SUL RUBICONE	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	2.300,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18099	RA	RAVENNA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RAVENNA	Spese di pulizie e utenze per accoglienza soccorritori	3.900,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18118	RN	MONDAINO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONDAINO	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	700,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18121	RN	MONTEGRIDOLFO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTEGRIDOLFO	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	102,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18122	RN	MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTESCUDO-MONTE COLOMBO	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	2.000,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18126	RN	POGGIO TORRIANA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI POGGIO TORRIANA	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	150,00	a	1 stralcio- decreto n 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa €	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	decreto/piano
18132	RN	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	200,00	a	1 stralcio- decreto n. 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18134	RN	COMUNI VARI (RN)	Unione di Comuni Valmarecchia	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	2.000,00	a	1 stralcio- decreto n. 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023
18136	RN	VERUCCHIO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI VERUCCHIO	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	700,00	a	1 stralcio- decreto n. 74/2023 - risorse a valere sulla dCm del 4/05/2023

14.834,00

codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa e	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	decreto/piano
18576	FC	GATTEO	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI GATTEO	Spese per soccorso e assistenza alla popolazione	3.020,69	a	5 stralcio- decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023
18622	BO	Bologna	Azienda USL Imola	Spese per la fornitura di DPI al personale intervenuto per il supporto all'emergenza in Romagna	168.048,00	a	5 stralcio- decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023
18626	FC	Forlì	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti temporaneamente sfollati non autosufficienti	370,20	a	5 stralcio- decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023
18630	FC	Gatteo	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti temporaneamente sfollati non autosufficienti	20.800,00	a	5 stralcio- decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023
18642	RA	Ravenna	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti fragili temporaneamente sfollati	7.800,00	a	5 stralcio- decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023

200.038,89

2.2 RIMODULAZIONE TITOLI

2.2.1 Enti locali

codice intervento	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa €	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	Atto di programmazione
18056	FC	Cesena	Comune di Cesena	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	83.350,00	a	decreto n. 74/2023 - primo stralcio di Piano
18123	RN	Morciano di Romagna	Comune di Morciano di Romagna	Prime spese per il soccorso e l'assistenza alla popolazione	2.000,00	a	decreto n. 74/2023 - primo stralcio di Piano

Le procedure di attuazione e di rendicontazione degli interventi indicati nella tabella sopracitata sono quelle riportate nel primo stralcio di Piano approvato con decreto n. 74/2023.

2.2.2 Sanità

codice intervento	Provincia	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo iva inclusa €	art. 25 comma 2 del d.lgs 1/2018	Atto di programmazione
18647	ER	Comuni vari	RER- Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare	Spese per trattamenti straordinari per sorveglianza e controllo arbovirosi in seguito alluvione	241.000,00	a	decreto n. 5 del 17/1/2024 (quinto stralcio di Piano)

Le procedure di attuazione e di rendicontazione sono riportate di seguito.

2.2.3 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

Il rimborso della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguito in un'unica soluzione, su richiesta dell'Area competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare della Regione Emilia-Romagna, nel momento in cui la stessa avrà acquisito tutta la documentazione inerente le spese oggetto del finanziamento e necessaria ai fini della liquidazione, dagli Enti aventi diritto nonché dagli Enti coinvolti nel procedimento.

L'Area competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, al fine della rendicontazione deve trasmettere, al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia la seguente documentazione:

- 1) un atto amministrativo che riepiloghi le spese sostenute da tutti gli Enti coinvolti nel procedimento e contenente:

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

- a. la dichiarazione attestante il nesso di causalità tra il contributo erogato e l'evento calamitoso;
 - b. gli estremi della documentazione comprovante la spesa sostenuta (mandato di pagamento e quietanza di pagamento);
 - c. gli estremi degli atti amministrativi relativi alla concessione del contributo, all'impegno e alla liquidazione delle spese effettuate a favore dei soggetti destinatari del contributo stesso;
 - d. la dichiarazione che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e privati;
- 2) documentazione comprovante la spesa sostenuta da ciascun Ente coinvolto nel procedimento (atto di concessione del contributo, eventuali fatture, atto di liquidazione e mandati di pagamento e quietanze di pagamento);
- 3) comunicazione modalità di trasferimento delle risorse;

I documenti sopra citati devono essere accompagnati da una richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e ne attesti la conformità all'originale, trattenuto presso i propri uffici.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990, e deve essere trasmessa all'indirizzo PEC:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

All'adozione degli atti amministrativi di liquidazione delle somme spettanti alla Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, indicati in tabella e all'emissione dei relativi ordinativi di pagamento provvede il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia.

2.3 RIMODULAZIONE IMPORTI

2.3.1 MODIFICA AL PRIMO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.74/2023- ENTI LOCALI

Codice intervento	Prov.	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato nel primo stralcio, DEC 74/2023 €	Integrazione al finanziamento del DEC/74 €	Importo totale complessivo €	Art 25 comma 2 lettera a) o b)	Codice intervento donatore
18049	BO	Sasso Marconi	Comune di Sasso Marconi	Prime spese per l'assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio e carburanti per il sistema dei soccorritori	6.000,00	8.703,00	14.703,00	a	Cod.int. 18046 (€ 732,00) Cod.int. 18051 (€ 1.850,00) Cod.int. 18071 (€ 200,00) Cod. int. 18074 (€ 2.300,00) Cod.int. 18099 (€ 3.187,79) Cod.int. 18021 (€ 433,21)
18096	RA	Ravenna	Comune di Ravenna	Spese per servizi assistenziali domiciliari	2.208,80	1.375,34	3.584,14	a	Cod.int. 18099 (€ 712,21) Cod.int. 18118 (€ 663,13)

10.078,34

Le procedure di attuazione e di rendicontazione degli interventi indicati nella tabella sopra citata sono quelle riportate nel primo stralcio di Piano approvato con decreto n. 74/2023.

Per la copertura finanziaria si utilizzano le seguenti risorse:

- l'intervento 18049 viene finanziato per € 433,21 dall'intero importo delle somme disponibili (pari a € 433,21) a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 e per € 8.269,79 da quota parte delle economie derivanti dall'annullamento degli interventi del primo stralcio (€14.834,00). Il residuo delle economie relative agli interventi annullati risulta essere pari a € 6.564,21 (14.834,00-8.269,79);
- l'intervento 18096 viene finanziato per l'intero importo pari a € 1.375,34 da quota parte (€ 6.564,21) del residuo delle economie derivanti dall'annullamento degli interventi del primo stralcio. L'importo ulteriormente disponibile dall'annullamento degli interventi del primo stralcio ammonta ad € 5.188,87.

2.3.2 RIMODULAZIONE RIMBORSO DEGLI ONERI DERIVANTI DALL'IMPIEGO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA AI SENSI DEGLI ARTT. 39 E 40 DEL D.LGS 1/2018

Il rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna ai sensi degli art. 39 e 40 del d.lgs 1/2018 già programmato nel primo stralcio per € 1.067.966,85 e successivamente integrato per € 67.750,00 nella prima rimodulazione, viene ulteriormente integrato per ulteriori 5.188,87 con l'importo residuo delle economie derivanti dall'annullamento degli interventi del primo stralcio e pertanto viene rimodulato in € 1.140.905,72.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

Attività	Importo primo stralcio €	Importo integrazione prima rimodulazione €	Importo integrazione ottavo stralcio €	Importo rimodulato €	Codice intervento donatore
Riconoscimento del volontariato di protezione civile della Regione Emilia-Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs 1/2018	1.067.966,85	67.750,00	5.188,87	1.140.905,72	cod. int. 18118 (€36,87) cod. int 18121 (€102,00) cod.int.18122 (€2.000,00) cod. int. 18126 (€150,00) cod. int 18132 (€200,00) cod. int 18134 (€2.000,00) cod.int 18136 (€700,00)

2.3.3 MODIFICA AD ALCUNI INTERVENTI PROGRAMMATI NEL QUINTO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.5/2024 – SANITA'

Codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato nel 5 stralcio- decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023 €	Integrazione al finanziamento del DEC 5/2024 €	Importo totale complessivo €	Art 25 comma 2 lettera a) o b)	Codice intervento donatore
18624	FC	Forlì	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti temporaneamente sfollati non autosufficienti	16.500,00	15.323,50	31.823,50	a	Cod. int 18574 (€ 15.323,50)
18625	FC	Forlì	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti temporaneamente sfollati non autosufficienti	3.479,88	522,28	4.002,16	a	Cod. int. 18574 (€ 522,28)
18627	FC	Forlì	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti temporaneamente sfollati non autosufficienti	2.221,20	5.281,52	7.502,72	a	Cod. int. 18574 (€ 5.281,52)
18628	FC	Forlì	Azienda USL Romagna	Spese di assistenza a utenti temporaneamente sfollati non autosufficienti	2.862,24	745,04	3.607,28	a	Cod. int. 18574 (€ 745,04)
18638	RA	Ravenna	Azienda USL Romagna	Spese per beni sanitari presso le aree di accoglienza alla popolazione	11.117,00	9.228,83	20.345,83	a	Cod. int. 18574 (€ 9.228,83)
totale					36.180,32	31.101,17	67.281,49		

Le procedure di attuazione e di rendicontazione degli interventi indicati nella tabella sopracitata sono quelle riportate nel quinto stralcio di Piano approvato con decreto n. 5/2024.

Per la copertura finanziaria si utilizza quota parte delle risorse derivanti dalle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi pari a € 151.497,92 e precisamente per la somma complessiva di € 31.101,17 si impiega quota parte delle economie generate dalla conclusione dell'intervento codice 18574.

Il residuo delle economie al netto della somma di € 31.101,17 risulta di 120.396,75 (151.497,92-31.101,17).

2.3.4 MODIFICA AL SETTIMO STRALCIO DI PIANO APPROVATO CON DECRETO N.139/2024 – AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Codice intervento	CUP	Prov.	Comune	Località	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato risorse nel 7 stralcio – decreto n. 139/2024 nota DPC prot.n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023 €	Integrazion e importo finanziato €	Importo complessivo IVA inclusa €	Codice intervento donatore
19149	F38H2 40021 70001	RA	Cotignola	Senio	ARSTePC - UT RA	Interventi di somma urgenza per il ripristino integrità rilevati arginali in destra e sinistra idraulica del fiume Senio nei tratti in comuni di Cotignola e Faenza (RA)	2.000.000,00	25.000,00	2.025.000,00	Cod.int. 18574 (€ 25.000,00)

Le procedure di attuazione e di rendicontazione dell'intervento indicato nella tabella sopracitata sono quelle riportate nel settimo stralcio del Piano approvato con decreto n. 139/2024.

Per la copertura finanziaria si utilizza quota parte del residuo delle risorse derivanti dalle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi pari a € 120.396,75 (151.497,92-31.101,17) e precisamente per la somma complessiva di € 25.000,00 si impiega quota parte delle economie generate a seguito della conclusione dell'intervento codice 18574.

Il residuo delle economie al netto della somma di € 25.000,00 risulta di € 95.396,75 (120.396,75-25.000,00).

Regione Emilia-Romagna
 Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale
 Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024
 Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

2.4 RIMODULAZIONE TITOLO E IMPORTO – ENTI LOCALI

Codice intervento	Prov .	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento	Importo finanziato nel 5 stralcio-decreto n. 5/2024 a valere sulle risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 €	Integrazione al finanziamento del DEC 5/2024 €	Importo totale complessivo €	Art 25 comma 2 lettera a) o b)	Codice intervento donatore
18568	FC	Forlì	Comune di Forlì	Spese per allestimento immobile per archivio comunale danneggiato, spese per il servizio di trasposto e facchinaggio, per la fornitura pasti alla popolazione ed ai soccorritori e acquisto materiale per i soccorritori	14.153,71	42.700,00	56.853,71	a	Cod.int. 18574 (€12.414,44) Cod.int 18567 (€ 30.285,56)

Le procedure di attuazione e di rendicontazione dell'intervento indicato nella tabella sopracitata sono quelle riportate nel quinto stralcio di Piano approvato con decreto n. 5/2024.

Per la copertura finanziaria si utilizza quota parte del residuo delle risorse derivanti dalle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi pari a € 95.396,75 (120.396,75-25.000,00) e precisamente per la somma complessiva di € 42.700,00 si impiegano la quota residua delle economie rilevate dalla conclusione dell'intervento codice 18574 nonché quota parte delle economie rilevate dalla conclusione dell'intervento codice 18567.

Il residuo delle economie al netto della somma di € 47.700,00 risulta di € 52.696,75 (95.396,75-42.700,00).

3 DISPOSIZIONI PROCEDURALI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti attuatori provvedono alla realizzazione delle attività previste nel capitolo 4 del presente stralcio del piano nel rispetto delle normative nazionali e regionali vigenti in materia, delle disposizioni previste da altre normative di settore e dalle presenti disposizioni.

L'articolo 1 dell'OCDPC n. 992/2023 "Piano degli interventi" al comma 9 stabilisce che *"Gli interventi di cui alla presente ordinanza sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità ed, ove occorra, costituiscono variante agli strumenti urbanistici vigenti"*.

L'articolo 3 della citata Ordinanza prevede, per la realizzazione degli interventi, la possibilità per il Commissario delegato e per i soggetti attuatori di provvedere in deroga, sulla base di apposita motivazione, alle disposizioni normative statali ivi espressamente richiamate e alle leggi ed altre disposizioni regionali, provinciali, anche di natura organizzativa, strettamente connesse alle attività previste nell'Ordinanza medesima nel rispetto comunque dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della direttiva del Consiglio dei Ministri del 22 ottobre 2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario.

In riferimento alla possibilità di derogare alle disposizioni in materia di Contratti pubblici, si richiama l'attenzione su quanto riportato ai commi nn. 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 3 dell'OCDPC 992/2023, tenuto conto di quanto già previsto in regime di stato di emergenza dall'art. 140, commi 11 e 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Resta fermo, inoltre, quanto previsto dagli articoli 225 e 226 del Decreto Legislativo n. 36/2023; nello specifico, il comma 5 dell'articolo 226 del D. Lgs. 36/2023 prevede che "Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al Codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del Codice, o, in mancanza, ai principi desumibili dal Codice stesso". Analogamente, per gli affidamenti tuttora sottoposti alla disciplina del D. Lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 226 comma 2, ogni richiamo alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023, ivi compresi quelli presenti all'interno del presente Piano, si intende riferito alle corrispondenti norme del D. Lgs. 50/2016.

I soggetti attuatori degli interventi pianificati, pertanto, in vigenza dello stato di emergenza, la cui scadenza è fissata al **4/05/2025**, possono avvalersi, sulla base di apposita motivazione e comunque al fine di imprimere la massima celerità all'esecuzione degli interventi, delle deroghe sopra indicate nel rispetto dei principi, degli atti e dei vincoli ivi richiamati.

Le risorse finanziarie sono gestite, attraverso la contabilità speciale CS-240-0006402, aperta presso la Banca d'Italia ed intestata a COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 1120-24 OCDPC 1087-24 OCDPC 992-23 ZONA EMILIA ROMAGNA.

.

3.2 PROCEDURE DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI (ART. 6, OCDPC 992/2023)

1. Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori dal medesimo individuati provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso.
2. L'approvazione dei progetti di cui al presente articolo da parte dei soggetti di cui al comma 1 costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.
3. Fermo restando quanto stabilito al comma 1, i pareri, visti e nulla-osta relativi agli interventi, che si dovessero rendere necessari, anche successivamente alla conferenza di servizi di cui al comma 1, devono essere resi dalle amministrazioni entro sette giorni dalla richiesta e, qualora entro tale termine non siano resi, si intendono acquisiti con esito positivo.
4. Per i progetti di interventi e di opere per cui sono previste dalla normativa vigente le procedure in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione, comprensivo della fase di consultazione del pubblico, ove prevista, non inferiore a sette giorni. Nei casi di motivato dissenso espresso, in sede di conferenza di servizi, dalle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, alla tutela dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, la decisione - in deroga alla procedura prevista dall'articolo 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241 - è rimessa, quando l'amministrazione dissenziente è un'amministrazione statale, all'ordine del giorno della prima riunione in programma del Consiglio dei ministri, ovvero, negli altri casi, al Capo del Dipartimento della protezione civile, che si esprime entro 7 giorni.

3.3 TERMINE PER L'AFFIDAMENTO, PER L'ULTIMAZIONE E PER LA RENDICONTAZIONE DEI LAVORI

Tenuto conto delle finalità di urgenza rappresentate dall'OCDPC n. 992/2023, a partire dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente stralcio di Piano nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, i termini ordinatori sono di 90 giorni per l'affidamento dei lavori/acquisizione di beni o servizi e di 18 mesi per l'ultimazione e la rendicontazione degli interventi di cui al successivo paragrafo 4.1.

Qualora entro i 18 mesi dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione del presente stralcio di Piano non fosse pervenuta la rendicontazione verrà valutata la possibilità della decadenza del contributo.

3.4 PREZZARI REGIONALI

I soggetti attuatori, nel valutare la congruità della spesa relativa al singolo intervento, devono fare riferimento, a seconda della tipologia di intervento da eseguire, agli elenchi regionali dei prezzi consultabili nel sito internet della Regione Emilia-Romagna:

<https://territorio.regione.emilia-romagna.it/osservatorio/Elenco-regionale-prezzi>

oppure, ove necessario, ad altri prezzi ufficiali di riferimento, o attraverso analisi di prezzi sulla base di appositi benchmark.

Per le voci non presenti nei prezzi suddetti, si provvede all'analisi prezzi ai sensi del D. Lgs. 36/2023.

3.5 SPESE GENERALI E TECNICHE

Relativamente alle attività connesse alla realizzazione degli interventi, sarà compito dei soggetti attuatori quantificare ed approvare i relativi oneri sostenuti, articolati per categoria di spesa il cui importo, comprensivo degli oneri riflessi, non potrà superare, a valere sulle risorse assegnate, il 10% dell'importo netto degli interventi a base di gara e/o sull'importo netto concordato con l'impresa esecutrice in caso di affidamento diretto e/o degli interventi da eseguirsi in economia e delle eventuali indennità di espropriazione, così come riportati nel progetto approvato. Analoga procedura di quantificazione ed approvazione dovrà essere seguita dai soggetti attuatori a conclusione dell'eventuale procedimento d'esproprio.

Rientrano nel limite del 10% di cui sopra:

- le spese tecniche relative alla progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- le spese per relazioni tecniche (relazioni geologiche, geognostiche e geotecniche non connesse alla esecuzione di sondaggi, relazioni idrogeologiche, idrauliche, archeologiche, sismiche, statiche, di interpretazione dati, ecc.), collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- le spese per rilievi topografici e per restituzione di elaborati grafici, cartacei ed informatici;
- le spese per attività di consulenza e di supporto;
- le spese per commissioni giudicatrici, le spese di gara, le spese per pubblicità, i contributi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, gli oneri relativi all'obbligo di bollatura dei registri di contabilità;
- gli incentivi per funzioni tecniche, disciplinati, dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, sulla base dei criteri di riparto definiti da ciascuna Amministrazione, secondo i propri ordinamenti;
- le spese per eventuali pratiche sismiche.

Il 10% di cui sopra non costituisce una percentuale fissa ma un limite massimo; pertanto, le singole voci ivi rientranti devono essere quantificate e giustificate oggettivamente sulla base di parametri e

tariffe previste dalla normativa vigente. Ove tale percentuale non fosse sufficiente alla copertura degli oneri sopraindicati, le somme eccedenti sono poste a carico dei soggetti attuatori.

Gli oneri indicati, concernono le attività svolte direttamente o indirettamente dai soggetti attuatori dalla fase progettuale al collaudo.

Con le risorse assegnate sono finanziati gli incentivi per funzioni tecniche - comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione nonché dell'IRAP, svolte dai dipendenti pubblici e disciplinate, dall'art. 45, comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

A tal fine i soggetti attuatori provvedono a quantificare nel quadro economico dell'intervento una somma non superiore all'80% del 2% modulato sull'importo netto dei lavori, servizi e forniture posti a base delle procedure di affidamento – ai sensi del D. Lgs. 36/2023. Tali somme sono ripartite, sulla base delle modalità e dei criteri definiti dalle Amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra i dipendenti che svolgono le funzioni tecniche indicate dai commi 2 e 3 dell'articolo 45 e dall'Allegato I.10 del D. Lgs. 36/2023 fino all'entrata in vigore del corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'art. 17, comma 3 della legge n. 400/1988.

Il restante 20% del predetto 2% **non è finanziabile con le risorse assegnate con il presente stralcio di Piano.**

La copertura finanziaria dei compensi incentivanti, nei limiti predetti e tenuto conto dei criteri previsti dalla normativa in parola, è assicurata quando il soggetto attuatore ricorra a centrale di committenza qualificata o ad attività di committenza ausiliaria, ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023.

Qualora le funzioni tecniche siano eseguite da organismi di altre Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 62 del Dlgs. n. 36/2023, è riconosciuta la copertura finanziaria sia dei compensi incentivanti ai dipendenti di queste ultime nel limite dell'80% del 2% predetto, sia delle eventuali ulteriori spese documentate e concordate, prima dell'affidamento dell'incarico, tra le Amministrazioni Pubbliche affidatarie e i soggetti attuatori. La percentuale dell'80% del 2% e le eventuali ulteriori spese, ammissibili nella sola fattispecie sopra indicata, costituiscono quota parte del 10% di cui sopra.

Resta fermo che, qualora il regolamento del soggetto attuatore preveda una percentuale inferiore al 2%, la somma finanziabile per i compensi incentivanti non potrà superare l'80% del tetto inferiore fissato dal medesimo regolamento.

Si precisa che ai fini dell'ammissibilità delle spese ogni soggetto attuatore dovrà attenersi a quanto indicato nelle specifiche disposizioni riportate nei successivi paragrafi di competenza.

3.6 UTILIZZO DELLE ECONOMIE ED ECONOMIE MATURATE

Fermo restando che la somma da liquidare al soggetto attuatore non può superare l'importo del finanziamento assegnato in sede di ottavo stralcio di Piano approvato, eventuali economie, derivanti sia da ribassi d'asta sia da risparmi di altre voci di spesa previste nel quadro economico, possono essere utilizzate dai soggetti attuatori (fermo restando i termini per la rendicontazione degli interventi previsti all'interno del presente stralcio di Piano approvato), per le seguenti finalità, con riferimento al periodo di efficacia dei rispettivi provvedimenti:

- per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dalla revisione dei prezzi di cui all'articolo 60 del D. Lgs. 36/2023, secondo le procedure e modalità ivi disciplinate; ovvero per gli eventuali adeguamenti prezzi previsti dall'art. 26 comma 6-ter del D.L. n. 50/2022 convertito in legge n. 91/2022;
- per le modifiche e varianti contemplate dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023, appositamente approvate con provvedimento amministrativo, in assenza del quale non saranno riconosciute le spese eccedenti l'importo affidato.

Comunque, oltre il termine di ultimazione dei lavori non sarà più possibile considerare ulteriori varianti.

Fermo restando quanto precedentemente indicato, le eventuali economie maturate sui singoli interventi finanziati con il stralcio di Piano approvato rimangono sulla contabilità speciale nella disponibilità del Commissario delegato.

3.7 ASSICURAZIONI E ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

È onere del soggetto attuatore dichiarare, in sede di rendicontazione, che le spese documentate non sono coperte da altre fonti di finanziamento pubblico e/o privato (esclusi cofinanziamenti con risorse proprie del soggetto attuatore sui quali si veda paragrafo 3.8 Cofinanziamenti), e/o da polizza assicurativa.

Nel caso in cui l'oggetto dell'intervento sia coperto da polizza assicurativa è necessario procedere alla denuncia di sinistro sulla base di quanto previsto dalle clausole contrattuali.

Nel caso in cui l'intervento sia coperto da polizza assicurativa e/o da altre fonti di finanziamento pubblico o privato, la somma spettante, nei limiti del finanziamento autorizzato, è liquidata al netto dell'indennizzo assicurativo e/o dell'eventuale finanziamento.

3.8 COFINANZIAMENTI

Le eventuali somme previste a titolo di cofinanziamento (ovvero con risorse proprie del soggetto attuatore) saranno utilizzate solo a seguito del completo impiego delle somme assegnate dal presente stralcio di Piano.

3.9 MONITORAGGIO SU TEMPO REALE

Ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento degli interventi i soggetti attuatori devono provvedere alla compilazione on-line della scheda di monitoraggio attraverso l'applicazione web *Tempo reale*, accessibile al seguente indirizzo Internet:

<https://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/temporeale/>

La scheda di monitoraggio deve essere aggiornata alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 ottobre fino al completamento dell'intervento.

4 SANITA'

Nel presente capitolo vengono riportate le spese di cui alla lettera a) dell'art 25 comma 2 del d.lgs. 1/2018 e le specifiche modalità di rendicontazione della spesa, di liquidazione e pagamento delle somme spettanti alle aziende sanitarie regionali nei limiti del finanziamento previsto.

Per la copertura finanziaria si utilizzano le risorse derivanti dalla disponibilità del residuo delle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi, programmati nel quinto stralcio (decreto n. 5/2024), per un ammontare di € 52.696,75 nonché delle risorse derivanti dagli interventi annullati (codici 18576, 18622, 18626, 18630 e 18642) per l'importo di € 200.038,89, programmati nel quinto stralcio (decreto n. 5/2024).

4.1 SPESE PER L'ASSISTENZA SANITARIA

Codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento rivisto	Importo € IVA inclusa	Art 25 comma 2 lettera a) o b) d.lgs. 1/2018	Codici intervento donatori
19728	FC, RA, RN	vari	Azienda USL Romagna	Reintegro delle forniture di ausili protesici e dispositivi di assistenza integrativa inutilizzabili e/o non più presenti presso il domicilio degli assistiti che hanno subito gli effetti dell'alluvione del 16 - 17 - 18 maggio 2023	102.605,30	a	Cod. int. 18576 (€ 3.020,69) Cod. int. 18622 (€ 99.584,61)
19729	FC	Cesena	Azienda USL Romagna	Locazione dell'immobile sito in Cesena, temporaneamente sostitutivo della sede inagibile dell'Azienda USL della Romagna Centro Direzionale Ex-Zuccherificio per garantire la continuità dei servizi sanitari	128.467,00	a	Cod. int. 18622 (€ 46.800,05) Cod. int. 18626 (€ 370,20) Cod. int. 18630 (€ 20.800,00) Cod. int. 18642 (€ 7.800,00) Cod. int. 18550 (€ 297,12) Cod. int. 18555 (€ 4.189,15) Cod. int. 18557 (€ 2.235,88) Cod. int. 18570 (€ 0,07) Cod. int. 18571 (€ 860,00) Cod. int. 18572 (€ 2.739,00) Cod. int. 18575 (€ 4.440,24) Cod. int. 18584 (€ 8.682,96) Cod. int. 18587 (€ 80,50) Cod. int. 18590 (€ 264,77) Cod. int. 18593 (€ 4.518,27) Cod. int. 18594 (€ 9.269,38) Cod. int. 18596 (€ 3.272,78) Cod. int. 18602 (€ 920,00) Cod. int. 18603 (€ 0,01) Cod. int. 18610 (€ 7.042,45) Cod. int. 18620 (€ 0,13) Cod. int. 18623 (€ 397,14) Cod. int. 18629 (€ 2.706,80) Cod. int. 18632 (€ 0,10) Cod. int. 18633 (€ 0,01) Cod. int. 18636 (€ 0,30) Cod. int. 18639 (€ 5,66) Cod. int. 18641 (€ 47,51) Cod. int. 18648 (€ 726,52)

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

Codice intervento	Prov	Comune	Soggetto attuatore	Titolo intervento rivisto	Importo € IVA inclusa	Art 25 comma 2 lettera a) o b) d.lgs. 1/2018	Codici intervento donatori
19730	FC, RA, RN	vari	Azienda USL Romagna	Spese per pulizie sedi alluvionate degli ambiti territoriali di Cesena, di Forlì, di Ravenna e di Rimini	21.663,34	a	Cod. int. 18622 (€ 21.663,34)
				totale	252.735,64		

4.2 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE ED EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

La liquidazione della somma spettante, nei limiti del finanziamento, è eseguita, su richiesta del soggetto attuatore, in un'unica soluzione.

A valere sulle risorse assegnate non è ammessa la copertura del costo del personale dipendente del soggetto attuatore.

Il soggetto attuatore al fine della rendicontazione deve trasmettere, all'Area regionale competente della Direzione Generale Cura della persona, Sanità e Welfare:

1. un atto amministrativo adottato dal proprio organo competente, con cui si provvede alla ricognizione delle tipologie di beni e servizi acquisiti, nonché identificati con il codice intervento attribuito nel Piano, con puntuale descrizione degli stessi, ed alla rendicontazione ed all'approvazione della relativa spesa.

L'atto deve espressamente contenere:

- a. la sussistenza del nesso di causalità tra l'acquisizione del bene e/o la prestazione del servizio e l'evento calamitoso;
- b. la dichiarazione che le spese sostenute e documentate, oggetto del finanziamento, non sono coperte da finanziamenti di altri soggetti pubblici e privati, né da indennizzi assicurativi;
- c. nel caso in cui per l'esecuzione dell'intervento, il soggetto attuatore, abbia acquisito beni e servizi, gli estremi del contratto e della documentazione comprovante la spesa sostenuta (ragione sociale dell'impresa fornitrice del bene o del prestatore del servizio, numero e data di emissione fattura/ricevuta fiscale, importo al netto e al lordo degli oneri di legge) quietanza di pagamento;
- d. in caso di impiego di proprie scorte di magazzino, un quadro economico con l'indicazione delle quantità utilizzate per la realizzazione dell'oggetto dell'intervento, dei prezzi unitari e del costo complessivo valorizzati come da regole contabili vigenti (prezzo medio ponderato continuo);
- e. la dichiarazione attestante la congruità della spesa rispetto ai valori medi di mercato e l'assenza di un vantaggio economico per il soggetto attuatore;
- f. la dichiarazione attestante l'indetraibilità o meno dell'IVA;
- g. la rendicontazione e l'approvazione della spesa complessiva dell'intervento;

- 2 la documentazione comprovante la spesa sostenuta (a titolo di esempio contratti, fatture/ricevute fiscali, quietanze di pagamento);

I succitati documenti devono essere accompagnati da una richiesta di trasferimento della somma spettante che li elenchi, e che attesti che i documenti originali sono conservati presso i propri uffici ed inviata tramite PEC o altro canale dedicato all'Area regionale competente della Direzione Generale Cura della persona, Sanità e Welfare.

Tale richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto attuatore o dal Dirigente preposto all'unità organizzativa responsabile ai sensi dell'articolo 4 della Legge n. 241/1990.

La competente Area della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, raccoglie le richieste di trasferimento delle somme spettanti e i documenti inerenti la spesa sostenuta dai soggetti attuatori e, verificata la completezza della sopracitata documentazione, adotta un atto riepilogativo e di liquidazione a valere sulla contabilità speciale corrispondente all'intervento programmato.

Ai fini dell'emissione dell'ordinativo di pagamento l'Area competente della Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare, trasmette il suddetto atto riepilogativo e di liquidazione, unitamente ai seguenti documenti:

1. Atto amministrativo adottato dal soggetto attuatore
2. Fatture o altri documenti contabili, mandati di pagamento e quietanze;
3. Estremi modalità di pagamento

al *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia, tramite posta elettronica certificata, all'indirizzo:

STPC.Bilancio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il *Settore Servizi amministrativi, programmazione e bilancio* dell'Agenzia cura, per tutti gli interventi, l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento.

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

5 QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

RISORSE	IMPORTO
Somme disponibili di cui al decreto n. 108 del 06/08/2024 a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023	433,21
Riprogrammazione minore spesa a seguito dell'annullamento di n. 12 interventi programmati nel primo stralcio di Piano approvato con decreto n. 74/2023 (a valere sulle risorse stanziare dalla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023)	14.834,00
Riprogrammazione minore spesa a seguito dell'annullamento di n. 5 interventi programmati nel quinto stralcio di Piano approvato con decreto n. 5/2024 (a valere sulle risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023)	200.038,89
Parte di economie derivanti dalla conclusione delle attività amministrativo-contabili sugli interventi e sulle attività (a valere sulle risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023)	151.497,92
TOTALE	366.804,02

5.1 QUADRO DELLA SPESA

Capitolo/paragrafo	risorse per finanziamento 8 stralcio	Importo
Rimodulazione importi par. 2.3 - Modifica al primo stralcio di Piano di cui al decreto n. 74/2023 - Enti locali (par. 2.3.1)	per € 433 sulle somme disponibili a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 e per € 9.645,13 su parte di risorse pari a € 14.834,00 degli interventi annullati programmati nel primo stralcio di piano (risorse delibera del CM del 4/05/2023)	10.078,34
Rimodulazione importi par. 2.3 - Rimodulazione rimborso degli oneri derivanti dall'impiego del volontariato di protezione civile della regione Emilia-Romagna ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs 1/2018 (par. 2.3.2)	per l'intero importo del residuo della riprogrammazione pari a € 5.188,87 degli interventi annullati programmati nel primo stralcio di piano (risorse delibera del CM del 4/05/2023)	5.188,87
Rimodulazione importi par. 2.3 - Modifica al quinto stralcio di Piano di cui al decreto n.5/2024 - Sanità (par. 2.3.3)	per € 31.101,17 su quota parte delle economie pari a € 151.497,92 derivanti dalle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi programmati nel quinto stralcio di Piano (risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023)	31.101,17
Rimodulazione importi par. 2.3 - Modifica al settimo stralcio di Piano di cui al decreto n. 139/2024 - Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la protezione civile (par. 2.3.4)	per € 25.000,00 su quota parte del residuo delle economie pari a € 120.396,75 (151.497,92-31.101,17) derivanti dalle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi programmati nel quinto stralcio di Piano (risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023)	25.000,00
Rimodulazione titolo e importo - Enti locali (par. 2.4)	per € 42.700,00 su quota parte del residuo delle economie pari a € 95.396,75 (120.396,75-25.000,00) derivanti dalle economie generate dalla conclusione di alcuni interventi programmati nel quinto stralcio di Piano (risorse nota DPC prot. n. 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023)	42.700,00
Spese per Assistenza sanitaria (par. 4.1)	per € 52.696,75 (95.396,75-42.700,00) sulla restante parte del residuo delle economie e per € 200.038,89 sulle risorse derivanti dall'annullamento degli interventi programmati nel quinto stralcio (risorse di cui alla nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023)	252.735,64
TOTALE		366.804,02

Regione Emilia-Romagna

Delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023 di dichiarazione dello stato di emergenza nazionale

Delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023 di estensione degli effetti dello stato di emergenza nazionale

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 992 dell'8 maggio 2023

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1087 del 5 luglio 2024

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1120 del 18 dicembre 2024

Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile – ottavo stralcio

5.2 QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROGRAMMAZIONI

		Decreto n. 74/2023	Decreto n.85/2023	Decreto n.130/2023		Decreto n. 136/2023		Decreto n. 161/2023		Decreto n. 5/2024				n.108/2024				n. 139/2024											
		1 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	2 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	modifiche al 2 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	rimodulazione 1 e 2 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	modifiche al 1 stralcio	3 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023 e dCm del 4/05/2023	modifiche al 3 stralcio	4 stralcio	modifiche 1 stralcio	modifiche al 4 stralcio	5 stralcio - a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	5 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	modifiche al 1 stralcio	modifiche al 5 stralcio	6 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023	6 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	modifiche al 3 stralcio	modifiche al 6 stralcio	7 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	modifiche al 1 stralcio	modifiche al 5 stralcio	8 stralcio a valere sulle risorse della dCm del 4/05/2023 integrazioni al primo stralcio	8 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023 integrazioni al quinto stralcio	8 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	8 stralcio a valere sulle risorse nota 38344 del 27/07/2023 - art.18 del decreto-legge n. 61/2023	totale piani		
Capitolo	Paragrafo	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	Importo Iva compresa	
Assistenza alla popolazione di Enti locali		3.092.033,15				- 143.631,00				- 5.000,00		117.946,23	3.431.334,10	- 500,00		66,79	30.159,00				- 14.834,00	- 154.518,61	10.078,34	42.700,00				6.405.834,00	
Rimborsi ai Comuni di cui all'articolo 8 dell'OCDPC 992/2023		30.000,00																										30.000,00	
Spese per l'assistenza sanitaria												605.804,42									- 197.018,20			31.101,17		252.735,64	692.623,03		
Rimborso alla Regione Emilia-Romagna delle spese sanitarie sostenute per assistenza alla popolazione												241.000,00															241.000,00		
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Lavori e acquisizioni di beni e servizi	Lavori	2.690.000,00	20.000.000,00	2.467.750,00	1.900.000,00												20.000,00			7.100.000,00					25.000,00		29.267.250,00		
	Rimborso all'agenzia per le prime attività connesse alla logistica, vitto e alloggio delle colonne mobili	120.000,00										30.684,77	33.992,92														184.677,69		
	Acquisizione di beni e servizi				500.000,00								200.000,00														700.000,00		
Contributo Autonoma Sistemazione		3.000.000,00					4.650.000,00		150.000,00																		7.800.000,00		
Riconoscimento del volontariato di protezione civile della Regione Emilia- Romagna. Rimborsi ai sensi degli artt. 39 e 40 del D.lgs 1/2018		1.067.966,85			67.750,00																		5.188,87				1.140.905,72		
Supporto previsto dalle disposizioni finalizzate a garantire la piena operatività delle funzioni di coordinamento della gestione emergenziale							900.000,00																				900.000,00		
Misure di supporto alle attività del commissario delegato e attività di analisi dei fabbisogni di cui all'art 5 dell'OCDPC 998/2023							550.000,00																				550.000,00		
Riconoscimento degli oneri riferiti alle prestazioni di lavoro straordinario							4.800.000,00						1.437.868,56					- 4.150.159,00									2.087.709,56		
Accantonamento per supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR investimento M2C4.2.1 b							3.000.000,00	- 3.000.000,00																			-		
Supporto tecnico per il coordinamento delle attività emergenziali con gli interventi finanziati dal PNRR investimento M2C4.2.1 b già programmati									3.000.000,00																		3.000.000,00		
Accantonamento per attività di soccorso e assistenza alla popolazione							9.243.631,00	- 150.000,00		- 9.093.631,00			3.000.000,00	- 50.159,00				- 2.949.841,00									-		
somme disponibili a valere sulle risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2023																433,21					- 433,21						-		
		10.000.000,00	20.000.000,00	2.467.750,00	2.467.750,00	- 143.631,00	23.143.631,00	- 3.150.000,00	3.150.000,00	- 5.000,00	- 9.093.631,00	148.631,00	8.950.000,00	- 500,00	- 50.159,00	500,00	50.159,00	- 4.150.159,00	- 2.949.841,00	7.100.000,00	- 15.267,21	- 351.536,81	15.267,21	73.801,17	25.000,00	252.735,64	53.000.000,00		